



Accreditato dall'Ordine Architetti PPC della provincia di Ancona e dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Ancona

## SEMINARIO/GIORNATA DI STUDI

# SVILUPPO TERRITORIALE A DRIVER CULTURALE: UN PERCORSO IN DIVENIRE

METODI, STRUMENTI E STRATEGIE  
DELLA SPERIMENTAZIONE IN  
CORSO NELLE MARCHE

venerdì  
**22 aprile 2016**  
**ore 14.30 - 18.30**  
Villa Favorita  
via Zuccarini, 15  
Ancona

## PROGRAMMA

### Coordinamento

**CLAUDIO CENTANNI** Presidente INU Marche

### Introduzione

**PIETRO MARCOLINI** Presidente ISTAO

*Il tema dello sviluppo territoriale a driver culturale delle Marche*

**SILVIA VIVIANI** Presidente INU

*L'esperienza del DCE delle Marche come materiale per il nuovo Governo del territorio*

### Approfondimenti tematici

**RAIMONDO ORSETTI, SIMONA TEOLDI** Regione Marche

*Il DCE: attuazione e primi esiti; prospettive rispetto al nuovo POR 2014-2020*

**VITTORIO SALMONI** INU direttivo nazionale Urbis  
*Fabriano città creativa dell'Unesco*

**CARMELA GIANNINO** INU Ufficio di Presidenza  
*La Nuova Agenda Urbana del programma Habitat III*

**VALERIA MANCINELLI** ANCI rappresentante per le politiche territoriali

*Gli ITI Investimenti Territoriali Integrati come strategia di sviluppo urbano sostenibile*

**FRANCESCO PASSETTI** Presidente Unione Montana Catria e Nerone

*Le Aree Interne pilota nella programmazione territoriale delle Marche*

**LUCA PIERMATTEI** Esperto di sviluppo locale società AREA Progetti per il territorio

*I PIL\_Progetti Integrati Locali del PSR 2014-2020*

### Conclusioni

**ANNA CASINI** Vicepresidente Regione Marche

*L'utilizzo dell'esperienza dello sviluppo territoriale a driver culturale nelle politiche regionali*

## ABSTRACT

Al secondo anno di vita, il Distretto Culturale Evoluto delle Marche (DCE Marche) si trova nel pieno della sua fase realizzativa: sono tredici i progetti avviati sul territorio e quattro i progetti a regia regionale per un investimento complessivo di circa 5 milioni di euro quasi triplicati grazie al meccanismo di partenariato avviato nel programma. E' quindi possibile tracciare un primo bilancio di questa esperienza, che aggrega oltre 400 partner pubblici e privati e almeno 150 azioni disseminate sul territorio nell'ottica dello sviluppo territoriale culturalmente orientato, e di collocarla nella più ampia prospettiva delle politiche macro regionali ed europee che guardano con crescente attenzione al ruolo dell'economia culturale e creativa. Lo stato di attuazione non permette ancora di trarre bilanci definitivi sulle ricadute territoriali e sull'efficacia della politica regionale, pur tutta via è possibile effettuare una lettura "in divenire" per capire gli impatti e le opportunità nel territorio regionale causate dal passaggio da un sistema produttivo tradizionalmente manifatturiero ad uno culturalmente orientato.

Il DCE ha infatti contribuito a creare un contesto territoriale favorevole alla realizzazione di esperienze significative, come quelle della città di Fabriano nell'ambito della rete UNESCO "Creative City Network" e utilizzabile anche nell'ambito delle politiche territoriali promosse con il FESR 2014-2020: Strategia Aree Interne, ITI\_Investimenti Territoriali Integrati per le Aree Urbane e con il PSR 2014-2020: PIL\_Progetti Integrati Locali.

La riflessione offre quindi spunti utili all'Istituto, chiamato all'elaborazione della "New Urban Agenda", il piano d'azione mondiale che verrà adottato dalla Conferenza ONU "Habitat III" dell'ottobre 2016 e che sarà il documento di programmazione per indirizzare i programmi e le politiche urbane per lo sviluppo sostenibile delle città e degli insediamenti umani nei prossimi decenni. Infine l'iniziativa si inserisce nell'ambito della riflessione in corso sulla riforma per il Governo del Territorio regionale e più in generale sull'innovazione dei relativi strumenti, attraverso il confronto tra le esperienze di programmazione territoriale più innovative di questi ultimi anni.

a cura di  
INU marche

### COMITATO ORGANIZZATORE

Roberta Angelini, Claudio Centanni, Pietro Marcolini, Giovanni Marinelli, Vittorio Salmoni

La partecipazione all'incontro è gratuita. Informazioni dettagliate e modalità di adesione:

[istao.it/sviluppo-territoriale-driver-culturale](http://istao.it/sviluppo-territoriale-driver-culturale)